

LUISA GUIDOTTI HOSPITAL

Revisione del progetto: "HIV/AIDS – Treatment Aid" anno
2014

Presentato da: Dr Massimo Migani (Medical Superintendent)

20 Febbraio 2015

Contribuire alla riduzione della mortalità e morbosità causate dall'HIV/AIDS nelle zone rurali del distretto di Mutoko (Zimbabwe).

Alcuni dati epidemiologici su HIV/AIDS in Zimbabwe.

Secondo l'ultimo rapporto del Ministero pubblicato nel 2011, in Zimbabwe in cui vive una popolazione di 12.5 Milioni di abitanti, l'aspettativa di vita alla nascita è di 50 anni per le donne e 47 per gli uomini. La prevalenza dell'HIV/AIDS nella popolazione tra i 15-49 anni, è scesa dal 26% del 2001 al 15.3% del 2007, al 14.26% del 2009 ed infine al 13.7% (adulti) – 3.2% (bambini) nel 2013 (ciò grazie ai programmi di prevenzione e terapia con antiretrovirali). La percentuale di persone affette da HIV/AIDS, attualmente in trattamento con Antiretrovirali (ARVs) tra coloro che necessitano di trattamento, è salita dal 17.0% del 2007 all'85% del 2012 per adulti e 43% per i bambini.

Attuale ruolo del Luisa Guidotti Hospital nel trattamento di HIV/AIDS.

Il Luisa Guidotti Hospital è un Ospedale Missionario Cattolico di proprietà dell'Arcidiocesi di Harare, situato a circa 24 Km dalla città Mutoko (nella provincia del Mashonaland-Est dello Zimbabwe). Registrato presso il Ministero per 150 posti letto (Reparti: Pediatria, Maternità, Donne, Uomini, Tubercolosi, Terapia Intensiva, Chirurgia, Pronto Soccorso, Radiologia, Clinica Oculistica, Odontoiatria, Fisioterapia, Scuola Infermieri).

Il Luisa Guidotti Hospital è stato nel 2001, il primo ospedale in Zimbabwe a fornire antiretrovirali ai pazienti HIV/AIDS, prima che fosse promosso (negli anni successivi) il programma Nazionale "AIDS and TB Unit" dal Ministero della Salute dello Zimbabwe per combattere tale malattia. Il bacino di utenza dell'ospedale è di circa 22.000 abitanti (seppure spesso si rechino presso la struttura pazienti "esterni").

Attualmente i pazienti in trattamento presso il Luisa Guidotti sono passati dai 933 del 2013 ai 992 del 2014.

La reperibilità dei farmaci proviene da due fonti: AIDS & TB UNIT (Ministero della Salute dello ZW, che copre più del 90% dei trattamenti), ASBO (Associazione Spagnolli –Bazzoni ONLUS); quest'ultima ad oggi fornisce principalmente alcuni trattamenti non disponibili presso le linee di approvvigionamento del Ministero della

Salute, per consentire all'Ospedale di poter garantire alcune terapie alternative in caso di fallimento terapeutico con le prime linee.

Ogni settimana, l'ospedale fornisce ai pazienti: servizi di consultorio/ Test diagnostici, sostegno con i medicinali, controlli ematologici e rivalutazioni dei trattamenti presso i dottori che prestano servizio al Luisa Guidotti Hospital.

Il Progetto “HIV/AIDS - Treatment Aid”.

Il progetto si proponeva di sostenere la prevenzione e il trattamento dell'HIV/AIDS contribuendo al miglioramento dei servizi elargiti dall'ospedale e garantendo la presenza continuativa di professionalità.

Per contribuire al miglioramento dei servizi sanitari disponibili alla popolazione delle aree rurali del Distretto di Mutoko (troppo vasti per essere coperti dal solo ospedale distrettuale) ed al mantenimento di adeguati standard dei servizi forniti al bacino di utenza, si richiedeva la presenza di:

- 2 Medici residenti, specialisti nel trattamento dell'HIV/AIDS e di tutte le patologie correlate;
- Personale di laboratorio qualificato (nello specifico 1 Tecnico di Laboratorio in aggiunta allo staff presente);
- Personale infermieristico e/o para-infermieristico, di assistenza nella gestione degli approvvigionamenti, dello stoccaggio e della distribuzione dei medicinali, nonché nella compilazione dei rapporti statistici (in particolare il sostegno di 3 membri dello staff infermieristico e para-infermieristico).

Revisione del programma 2014 (Gennaio – Dicembre).

Da Gennaio la Clinica per le Infezioni Opportunistiche (LGH - O.I. Clinic) ha visto ulteriori aggiustamenti organizzativi, secondo l'approccio avviato nel 2013, con lo scopo di migliorare il follow-up ed il trattamento dei pazienti HIV positivi in terapia con farmaci antiretrovirali (ART). Da Febbraio ad Aprile e successivamente per il mese di Settembre è stato possibile confermare la collaborazione del Prof. Luciano Nigro (Specialista in Malattie Infettive – Medicina Tropicale – Università di Catania), grazie al rinnovamento della convenzione tra l'Ospedale Guidotti e l'Università di Catania.

I protocolli messi in atto durante l'anno hanno consentito di garantire un notevole miglioramento nella tracciabilità dei pazienti stessi, incrementando l'aderenza alla terapia e la costanza dei follow-up. E' stato possibile potenziare la regolarità degli esami di laboratorio volti a verificare la qualità della terapia e per questo intercettare anticipatamente la necessità di eventuali aggiustamenti. Con la collaborazione del Prof. Nigro ed il gruppo dell'Università di Catania è stato per questo anche fatto uno studio preliminare sull'impatto delle terapie attuali sulla funzionalità renale ed epatica nella popolazione dei pazienti del Luisa Guidotti Hospital. I risultati sono stati esposti in due posters al Congresso Internazionale Scientifico sulle Tecniche di Laboratorio – Victoria Falls (luglio 2014).

Nell'ambito del programma di prevenzione della trasmissione materno-fetale (PMTCT), l'ospedale ha attuato al 100% le nuove linee guida dell'OMS e richieste dal Ministero della Salute dello ZW (Option B+), subito da inizio anno. A tal riguardo l'ospedale ha messo in atto a partire da Agosto, ulteriori misure per migliorare la l'inizializzazione di trattamenti preventivi necessari, nonché aumentare la regolarità dei controlli delle madri incinta e ridurre il rischio di nascite non assistite da personale qualificato (con maggior rischi di complicanze e di infezioni di bambini in caso di madri HIV+). Questo ha visto la messa in atto di un programma di assistenza alimentare volto a migliorare la qualità della dieta delle donne in gravidanza e delle loro famiglie ed incentivare ai periodici controlli, nonché ad aumentare il numero di test per HIV per donne e loro partners maschili.

E' stato possibile migliorare il contatto con le comunità ed i villaggi grazie ad un programma specifico di incontri regolari con capi villaggio e volontari assistenti sanitari (Village Health Workers). Ciò ha prodotto un rafforzamento dei canali comunicativi con le comunità, presupposto base per qualsiasi programma di prevenzione ed informazione sanitaria.

Nonostante oggi si cerchi di "decentralizzare" il più possibile i trattamenti in modo da essere certi che i pazienti in terapia si rechino presso i centri sanitari per ricevere appropriato rifornimento farmacologico, nonché essere sottoposti ai routinari controlli, il ruolo dell'ospedale è di primaria importanza per: garantire i periodici esami di laboratorio, accertarsi del mantenimento della qualità dei follow-up, assistere l'ospedale Distrettuale nel monitoraggio/sostegno del personale infermieristico delle cliniche rurali (stazioni di primo controllo per molti pazienti prima che vengano riferiti presso struttura ospedaliera).

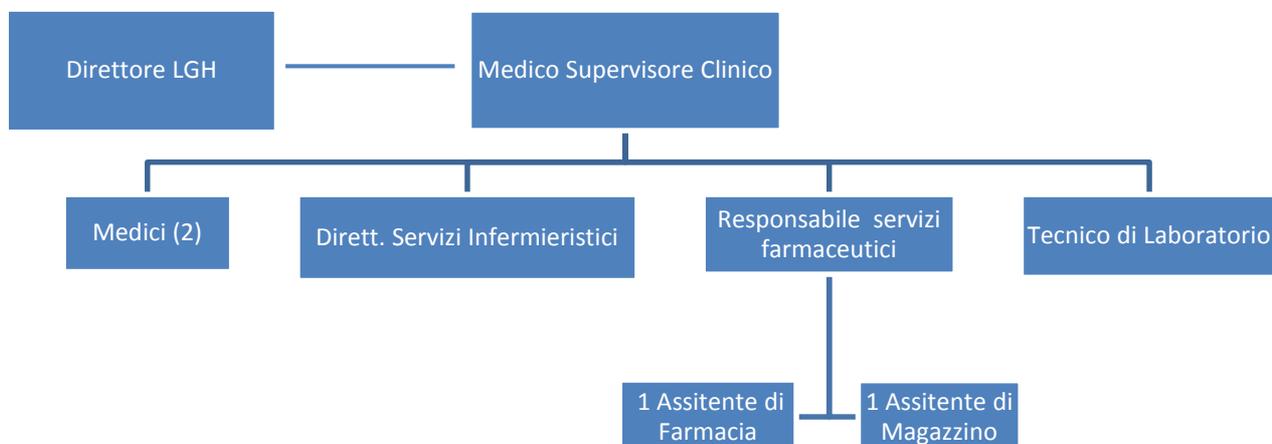
I fondi stanziati dalla Fondazione hanno consentito l'elargizione di assistenza sanitaria a tutti i livelli secondo le linee guida per la terapia con farmaci antiretrovirali (visite ed assistenza medica, esami di laboratorio straordinari e di follow-up terapeutico, controllo sull'assistenza farmacologica, consultorio).

Obiettivi strategici – Attività – Indicatori. (Gennaio – Dicembre 2014)

Con la convenzione attiva con l'Università di Catania, c'è stata la possibilità di poter giovare della collaborazione del Prof. Luciano Nigro continuando l'opera di supervisione e controllo della O.I. Clinic, in modo da attuare tutti i protocolli secondo le linee guida del Ministero della Salute dello Zimbabwe il quale adottato le ultime promosse dall'OMS nel 2013.

OBIETTIVI STRATEGICI	ATTIVITA'	INDICATORI
1. Monitoraggio/Assistenza dei 933 pazienti attualmente in trattamento con ARVs (inizio 2014)	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di assistenza con Ambulatorio (O.I. Clinic) 	<ul style="list-style-type: none"> - 994 pazienti in trattamento al 31/12/2014 (921 Adulti / 73 Bambini) - 17 Defaulters dal trattamento con ARVs recuperati grazie al follow-up dalla clinica OI - Aderenza al trattamento (902 Adulti / 72 Bambini) al 31/12/2014. - 19 Adulti / 1 bambino (potenziali defaulter o perdite di contatto)
2. Intercettazione di nuovi casi HIV +	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione all'importanza di effettuare test diagnostici per HIV (servizio di consultorio) - Test di Laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> - 1.803 test effettuati in consultorio - 214 test con risultato HIV +
3. Riduzione della Mortalità e Morbilità da HIV/AIDS	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento di pazienti in Terapia con ARVs - Aumento di trattamenti di Prevenzione da infezione (materno-neonatale, post esposizione accidentale,..) 	<ul style="list-style-type: none"> - 109 Nuovi trattamenti ARVs - 83 Pazienti trasferiti a cliniche locali - 28 Madri con risultato HIV + in maternità ed iniziate alla terapia con ARVs

Organigramma del progetto.



Direttore LGH. Rappresenta l'organo esecutivo dell'Ospedale per conto dell'Arcidiocesi di Harare che ha la proprietà dello stesso. Tiene le relazioni con le Istituzioni ed i vari attori nazionali ed internazionali per conto dell'Ospedale e della Arcidiocesi di Harare, che interagiscono e/o collaborano con l'Ospedale. Svolge ruolo di coordinamento e controllo perché venga garantita l'attività dell'Ospedale secondo le linee guida Nazionali ed Internazionali a tutti i livelli operativi. Svolge attività clinica/ambulatoriale.

Medico Supervisore Clinico. Svolge ruolo di Medico specialista nei reparti e nell'ambulatorio. Assiste il/la Direttore dell'Ospedale nella supervisione dei servizi clinici; assicura che vengano messe in pratica le linee guida Nazionali ed Internazionali e promuove l'aggiornamento del personale e delle procedure ospedaliere secondo tali protocolli.

Medico. Svolge ruolo di Medico specialista nei reparti e nell'ambulatorio. Assiste il Supervisore Clinico nella quotidiana gestione dei reparti e dell'ambulatorio. Contribuisce alla raccolta e controllo dei dati statistici relativi le attività ambulatoriali ed il monitoraggio dei pazienti.

Direttore dei Servizi Infermieristici. Come membro del direttivo dell'ospedale è la persona responsabile della supervisione di tutto il personale infermieristico e para-infermieristico operativo nel progetto. Assicura la corretta copertura del personale e delle procedure di competenza infermieristica per garantire l'efficienza dei servizi elargiti.

Responsabile dei Servizi Farmaceutici. Svolge ruolo di coordinamento e supervisione nella gestione e nella programmazione dell'approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione dei farmaci. Fornisce rapporti mensili alla Direzione dell'Ospedale sui consumi, sullo stato del magazzino e sulle possibili strategie operative di approvvigionamento.

Tecnico di Laboratorio. Svolge ruolo di Tecnico di Laboratorio specialista nel controllo dei pazienti HIV/AIDS in terapia e non con ARVs. Garantisce il corretto funzionamento delle apparecchiature di laboratorio e fornisce statistiche mensili al Supervisore Clinico relative le attività ed i risultati del Laboratorio di Analisi. Si preoccupa di segnalare in tempo le quantità necessarie di reagenti e materiali utili all'ordinaria attività del Laboratorio in modo da avere una programmazione efficiente e razionale delle riserve di magazzino. Garantisce la corretta manutenzione delle apparecchiature attraverso il periodico contatto con personale qualificato e specializzato, in modo da assicurare standard qualitativi adeguati alle normative Nazionali ed Internazionali.

Assistente di Farmacia. Opera nella distribuzione e monitoraggio dei farmaci. Mantiene la completezza dei registri operativi. Fornisce rapporti mensili sui trattamenti farmacologici elargiti. Insieme all'Assistente di Magazzino segnala in anticipo i medicinali in esaurimento in modo da contribuire a riordinare gli stessi quando necessario.

Assistente di Magazzino. Garantisce la corretta registrazione, stoccaggio e monitoraggio dei farmaci nel magazzino principale dell'Ospedale. Mantiene la completezza dei registri operativi. Garantisce la corretta esecuzione dei controlli periodici (mensili) di congruità tra registri e giacenza fisica dei medicinali secondo le linee guida nazionali redatte dal Ministero della Salute dello Zimbabwe. Fornisce rapporti mensili sull'andamento delle riserve in magazzino. Collabora con il Responsabile dei Servizi Farmaceutici insieme

all'Assistente di Farmacia, nel segnalare in anticipo i medicinali in esaurimento in modo da contribuire a riordinare gli stessi quando necessario.

Costi previsti del progetto (Gennaio – Dicembre 2014).

Costi in Dollari USA	Nu- mero	Valore	%	Frequenza (Mesi)	Anno 2014
Personale					LGH
Personale sul Territorio					
Medico Supervisore Clinico	1	Collab. con UNICT	0%	12	-
Medico	2	1.850	60%	12	26.400
Direttore Servizi infermieristici	1	400	45%	12	4.800
Responsabile serv. Farmaceut.	1	150	25%	12	1.800
Tecnico di Laboratorio	1	500 (*)	100%	13 (*)	6.500
Assistente di Farmacia	1	100	21%	12	1.200
Assistente di Magazzino	1	350 (*)	100%	13 (*)	4.550
Totale (USD)					45.250 USD

(*): personale assunto specificatamente per il progetto, il cui salario è interamente sostenuto da esso. Per altri operatori la restante parte è sostenuta dal Ministero della Salute dello Zimbabwe.

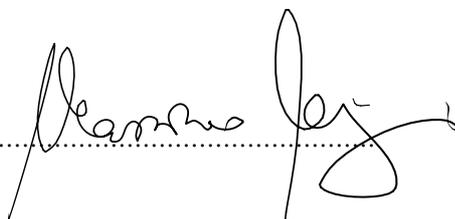
Costi previsti Sostenuti (Gennaio – Dicembre 2014).

Costi in Dollari USA	Nu- mero	Valore	%	Frequenza (Mesi)	Anno 2014
Personale					LGH
Personale sul Territorio					
Medico Supervisore Clinico	1	Collab. con UNICT	0%	12	-
Medico	2	1.850	60%	12	26.354
Direttore Servizi infermieristici	1	400	45%	11	2.200
Responsabile serv. Farmaceut.	1	150	25%	12	1.800
Tecnico di Laboratorio	1	400 (*)	100%	10 (*)	4.000
Assistente di Farmacia	1	100	21%	12	1.200
Assistente di Magazzino	1	350 (*)	100%	9 (*)	2.997
Totale (USD)					38.551 USD

(*): personale assunto specificatamente per il progetto, il cui salario è interamente sostenuto da esso. Durante il corso dell'anno è stato possibile ottenere un risparmio sui fondi stanziati per il fatto che è stato possibile assumere tale personale attraverso il Ministero della Salute dello ZW. La direttrice dei servizi infermieristici è cambiata nel corso dell'anno e ciò ha portato un conseguente risparmio di fondi.

Presentato da:

Dr. Massimo Migani (Direttore)



Il 20/02/2015